

CASTELLO DI BELGIOIOSO

Comune di Belgioioso (PV)

RELAZIONE DI PROGETTO

Progetto di valorizzazione illuminotecnica
della corte d'ingresso medioevale e della galleria del portico della serliana del Castello di Belgioioso.

Startup Architettura
Corso Strada Nuova 86
27100 Pavia Italy
+39 0382 21893
info@startuparchitettura.it

1.PREMESSA

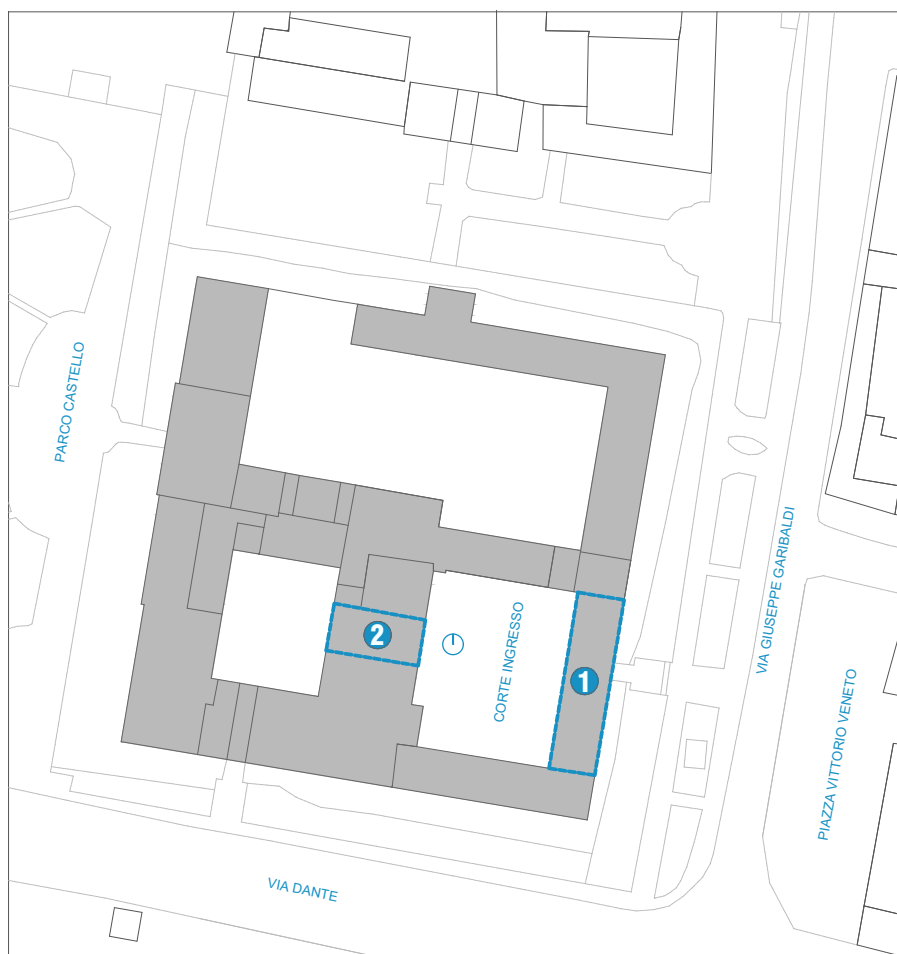
Comune di Belgioioso, PV



PREMESSA

Comune di Belgioioso, PV

Inquadramento Territoriale

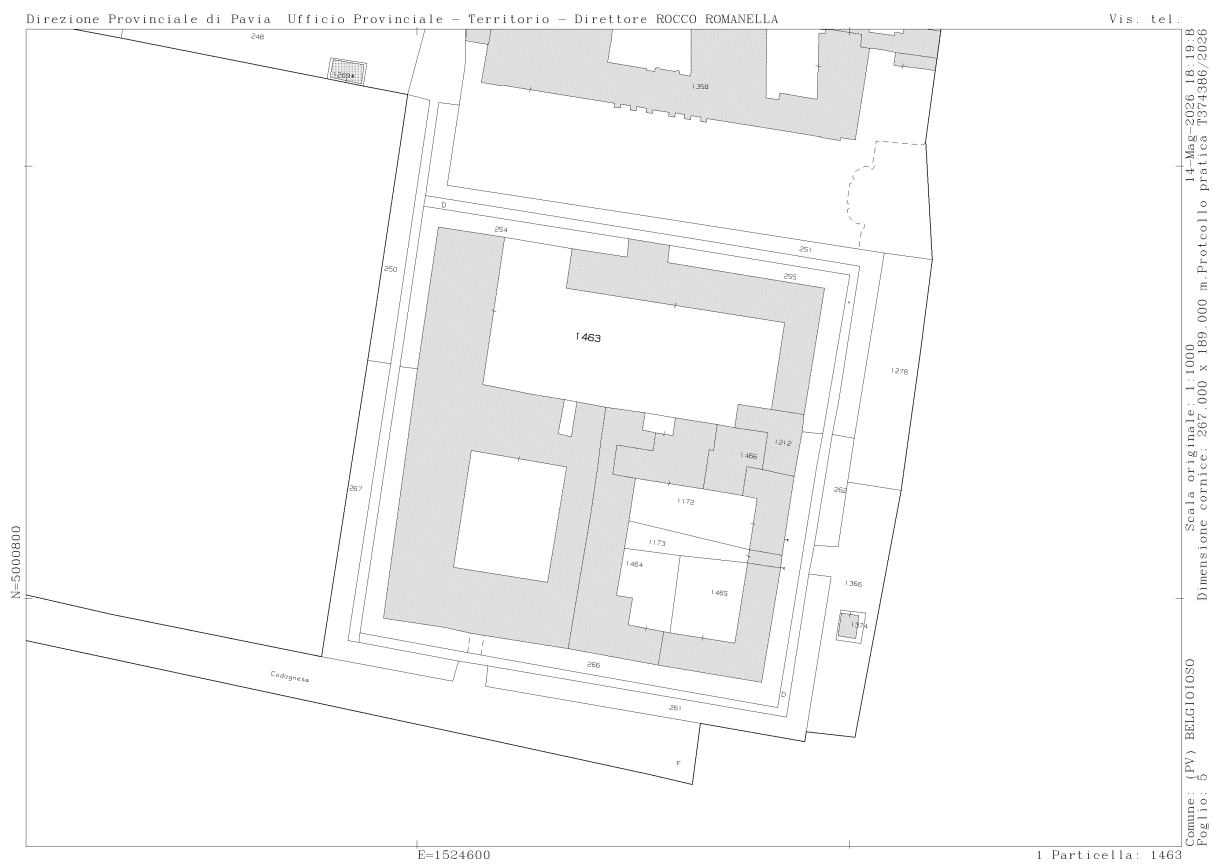


1. VOLUME INGRESSO ALLA CORTE MEDIOEVALE

2. PORTICO DELLA SERLIANA

2.INQUADRAMENTO CASTASTALE

Comune di Belgioioso, PV

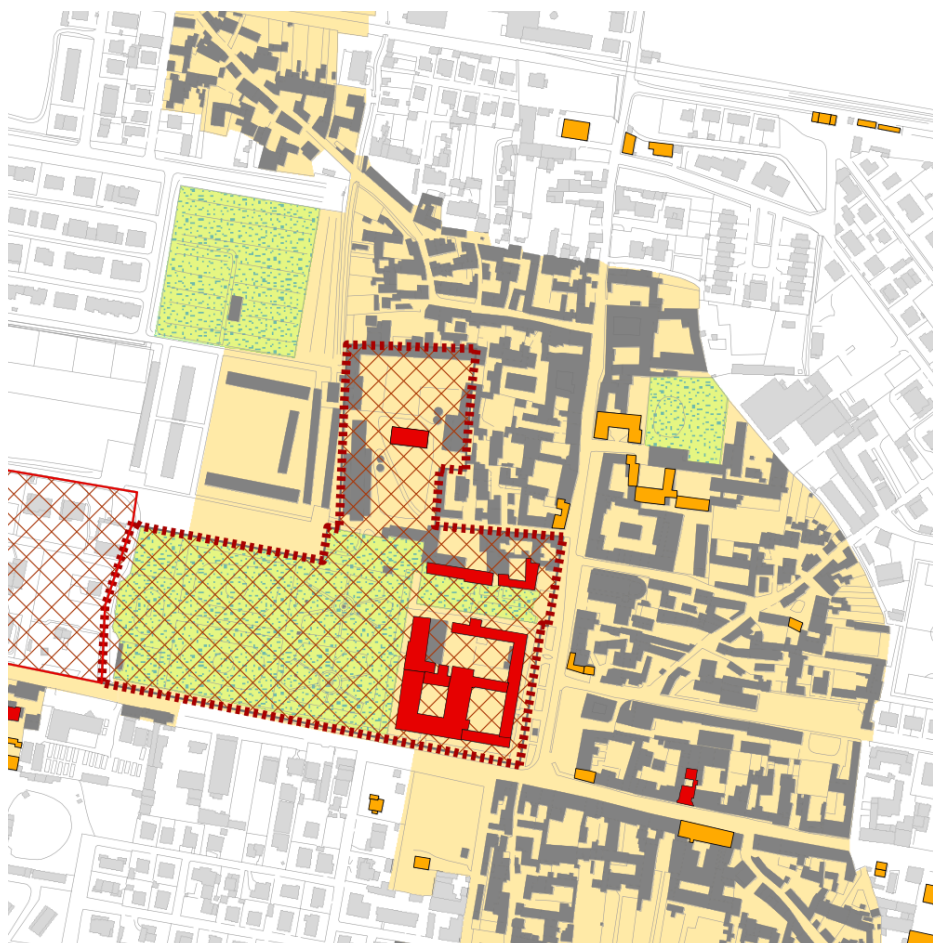


L'unità immobiliare oggetto di intervento è sita nel Comune di Belgioioso,
Piazza Vittorio Veneto 1-2

L'unità risulta censita al NCT con i seguenti estremi:

- Foglio: 5
- Mappale: 1172, 1173, 1464, 1465

3.INQUADRAMENTO URBANISTICO



Emergenze vincolate e di particolare pregio

 *Edifici vincolati – D.lgs n. 42/2004*

4.RELAZIONE FOTOGRAFICA

Castello di Belgioioso



Vista Ingresso al Castello

4.RELAZIONE FOTOGRAFICA

Castello di Belgioioso



Vista Portico della Serliana

5.CENNI STORICI

Ala Orientale: 1300 - nucleo medioevale

Portico della serliana: 1600 - 1700 – nucleo neoclassico

Il Castello di Belgioioso nacque probabilmente nella seconda metà del XIV secolo per volontà di Galeazzo II Visconti, all'interno delle proprietà viscontee nel territorio pavese. La parte più antica del complesso conserva ancora oggi l'aspetto del fortilizio trecentesco lombardo: un impianto quadrangolare in mattoni a vista, circondato da fossato, con basamento a scarpa, merlature ghibelline e originario ponte levatoio.

L'ala orientale rappresenta il nucleo medievale meglio conservato. Qui sono stati riportati alla luce elementi architettonici e decorativi del Trecento, tra cui una bifora dipinta con motivi a losanghe bianche e azzurre e tracce degli stemmi viscontei, testimonianza del gusto raffinato della corte milanese dell'epoca. Durante recenti restauri sono emersi anche i resti di una torre medievale inglobata nelle strutture successive.

Accanto al nucleo medievale, il castello subì importanti trasformazioni tra Sei e Settecento, quando la famiglia Barbiano di Belgioioso trasformò la fortezza in residenza aristocratica. In questo contesto si inserisce il celebre portico con serliana, elemento architettonico di gusto classico e scenografico: la serliana, composta da un'apertura centrale ad arco affiancata da due aperture rettangolari architravate, conferisce eleganza e monumentalità agli spazi di rappresentanza, segnando il passaggio dall'architettura difensiva medievale a quella nobiliare e di rappresentanza tipica dell'età barocca e neoclassica.

6.DESCRIZIONE INTERVENTO

Progetto nuova illuminazione

Il progetto di valorizzazione illuminotecnica è volto a dotare la **Corte Medievale d'ingresso** e il **Portico della Serliana** del Castello di Belgioioso, di un sistema di illuminazione ad alto valore percettivo, attualmente assente. L'intervento mira a restituire una corretta lettura delle volumetrie e degli elementi costruttivi, evidenziando la stratificazione storica che va dall'originario nucleo medievale alle successive trasformazioni monumentali.

Illuminazione della Corte d'Ingresso

Per la corte, la scelta progettuale si è orientata su proiettori in alluminio con ottica rotosimmetrica, caratterizzati da una finitura cromatica effetto corten appositamente selezionata per garantire il massimo mimetismo con le strutture lignee e laterizie della copertura a cui verranno ancorati.

I proiettori saranno installati sulla trave lignea mediante un sistema di ancoraggio progettato per non interferire con la struttura esistente; inoltre, l'impianto elettrico sarà accuratamente mimetizzato, così da ridurre l'impatto visivo nelle ore diurne (si allega immagine).

Dal punto di vista illuminotecnico, l'uso di una temperatura colore di 3000K assicura una resa cromatica ottimale dei materiali storici, valorizzando la trama delle facciate e lo spazio aperto del cortile con un fascio nitido e privo di dispersioni, garantendo al contempo elevati standard di efficienza energetica.

Valorizzazione del Portico della Serliana e della Galleria

Per il sistema voltato della galleria e della Serliana, l'intervento prevede un'illuminazione d'accento finalizzata a esaltare il ritmo delle campate e la plasticità delle superfici.

Il posizionamento dei corpi illuminanti, realizzati con finitura effetto corten e individuati in funzione della compatibilità con i percorsi impiantistici esistenti, prevede l'installazione di corpi illuminanti collocati sull'abaco del capitello, così da risultare pressoché invisibili all'osservatore. Questa soluzione, con temperatura di colore pari a 3000 K, consente di evidenziare la scansione degli elementi compositivi e la successione delle volte, restituendo un'atmosfera suggestiva che rispetta rigorosamente la percezione materica e l'integrità cromatica delle superfici storiche, senza alterarne il valore documentale.

Uno studio e realizzazione analoghi sono stati fatti per il porticato voltato del cortile del Castello Visconteo di Pavia (si allega immagine).



Vista cortile d'ingresso
Dettaglio con prova installazione corpo illuminante



Vista della galleria illuminata del Castello Visconteo, Pavia

7.DESCRIZIONE INTERVENTO

CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO

Il progetto illuminotecnico è stato sviluppato con l'obiettivo primario di coniugare la valorizzazione architettonica del Castello con la massima tutela dell'ambiente notturno. In conformità ai principi della norma **UNI 10819:2021** (Prescrizioni per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso) e alle vigenti disposizioni regionali in materia di abbattimento all'inquinamento luminoso, il contenimento dell'impatto ambientale è garantito attraverso le seguenti strategie:

- **Conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM):** L'intervento risponde ai requisiti del **D.M. 27 settembre 2017** (Criteri Ambientali Minimi per l'illuminazione pubblica), che impone l'utilizzo di corpi illuminanti ad alta efficienza e l'adozione di sistemi di riduzione del flusso per minimizzare lo spreco energetico e la luce superflua.
- **Utilizzo Temporaneo e Occasionale:** Al fine di azzerare l'impatto luminoso prolungato e preservare il contesto paesaggistico (ai sensi del **D.Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**), l'attivazione dell'impianto non sarà di tipo permanente. L'accensione sarà limitata esclusivamente allo svolgimento di eventi programmati. Tale gestione puntuale, garantita da sistemi di controllo automatizzati, assicura che l'emissione luminosa avvenga solo per il tempo strettamente necessario alla fruizione dell'iniziativa, ripristinando il buio naturale e l'integrità del sito durante i periodi di inutilizzo.
- **Precisione Ottica e Schermatura:** I corpi illuminanti previsti sono dotati di ottiche di precisione e sistemi di schermatura studiati per eliminare la luce intrusiva. Il puntamento accurato consente di concentrare il flusso luminoso esclusivamente sulle superfici architettoniche oggetto di intervento, garantendo un valore di ULOR (Upper Light Output Ratio) pari a 0%, annullando la dispersione diretta verso la volta celeste e prevenendo fenomeni di abbagliamento molesto per il vicinato e l'avifauna locale.
- **Efficienza e Qualità della Luce:** L'impiego di sorgenti LED di ultima generazione permette un elevato risparmio energetico e un controllo rigoroso dello spettro luminoso. La scelta di temperature colore calde pari a 3000K, in linea con le raccomandazioni ministeriali per i centri storici, riduce la componente di "luce blu" responsabile della diffusione atmosferica, garantendo una valorizzazione sostenibile e coerente con i più recenti standard di tutela ambientale.

Si allegano tavole ed elaborati grafici di progetto.

S\

PROGETTO ARCHITETTONICO

=====

Le informazioni contenute in questo documento sono frutto del progetto dello studio
STARTUP ARCHITETTURA

E' vietata la diffusione e la riproduzione senza autorizzazione

© 2026